

BALLETTO DEL SUD
diretto da Fredy Franzutti

“CHE IERI
M’ILLUSE...”

recital di TEATRO, MUSICA e DANZA

omaggio a GABRIELE D’ANNUNZIO





“CHE IERI M'ILLUSE...”

Recital di Teatro, Danza e Musica
in omaggio a Gabriele D'Annunzio
regia e coreografie di Fredy Franzutti
con Andrea Sirianni e i
solisti del Balletto del Sud

La compagnia Balletto del Sud, in collaborazione con Teatri a Sud, presenta il recital di teatro danza e musica dal titolo:

CHE IERI M'ILLUSE ideato dal regista e coreografo Fredy Franzutti in omaggio al Vate di Pescara, Gabriele D'Annunzio che venne anche in residenza nel Salento visitando Gallipoli, perla dello Ionio.

Lo spettacolo presenta alcune pagine tratte dalle “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” e brani dal romanzo “Il Fuoco”, dedicato all'attrice Eleonora Duse.

Le coreografie animano le poesie e legano le immagini evocate delle note dei brani eseguiti dal vivo.

Spettacolo interessante anche per matinée per le scolaresche.



Andrea SIRIANNI

Serena FERRI



Presentazione

Uno spettacolo dedicato a Gabriele D'Annunzio nel quale la parola, la musica e la danza si integrano per celebrare uno dei principali poeti e drammaturghi del '900 italiano.

La celebre frase di chiusura della lirica "La Pioggia nel Pinesco" è intesa come paradigma descrittivo della poesia e poetica di Gabriele D'Annunzio.

L'illusione, per D'Annunzio, non è solo una opposta verità, ma è una prospettiva creativa e fantastica del reale.

L'illusione della creazione e la metamorfosi sono le due direzioni nelle quali il lettore (e non il poeta) si perde, si smarrisce, vaga senza meta... « chissà dove, chissà dove ».

Il recital "Che ieri m'illuse" presenta alcune pagine tratte dalle Lodi del cielo, del mare, della terra e degli eroi e brani dal romanzo Il Fuoco, dedicato all'attrice Eleonora Duse.

La scelta dei brani ha avuto, come riferimento di ricerca, l'illusione di un recupero di emozioni o atmosfere smarrite e l'illusorio mondo della mitologia antica.

Anche l'amore è un'illusione, perché animato da una ninfa del teatro, luogo nel quale la realtà è solo una ricostruzione della realtà.

Le musiche, proposte dallo spettacolo in un atto, ora in assieme, ora alternate, ora raddoppiate alla voce attoriale (seguendo la struttura di un melologo) sono di autori vicini a D'Annunzio, come Debussy - del quale era amico e ammiratore - o di altri che incarnano lo spirito del Novecento o di altri ancora scelti per una diretta ispirazione al testo recitato, una sorta di colonna sonora in omaggio all'arte futurista del cinema che in quegli anni muoveva i primi successi.

L'interpretazione è affidata alla voce del valido attore Andrea Sirianni accompagnato dal suono di Flauto e Arpa.

Gabriele D'Annunzio, dal 1924 Principe di Montenevoso, nasce a Pescara il 12 marzo 1863, è stato uno scrittore, poeta, drammaturgo, militare, politico, giornalista e patriota italiano, simbolo del Decadentismo e celebre figura della prima guerra mondiale. Soprannominato il Vate, cioè "poeta sacro, profeta", cantore dell'Italia umbertina, occupò una posizione preminente nella letteratura italiana dal 1889 al 1910 circa e nella vita politica dal 1914 al 1924. È stato definito « eccezionale e ultimo interprete della più duratura tradizione poetica italiana » e come politico lasciò un segno nella sua epoca e una influenza sugli eventi che gli sarebbero succeduti. Muore a Gardone Riviera il 1° marzo 1938.



Nuria Salado FUSTE'



Una sintesi, emozionante e nostalgica di un secolo che fu, dove gli eroi e gli uomini si nutrivano di arte e cultura, si ispiravano alla forza degli elementi, contemplavano il vigore degli ideali, amavano di profonde passioni e morivano per fede.

« Così arte accostati ai grandi pensieri che son presso i fonti »

Lo spettacolo, per la sua concezione di integrazione delle arti è stato replicato, con successo, in stagioni di musica di teatro e di danza.



CHE IERI M'ILLUSE...

recital di teatro danza e musica in
omaggio a Gabriele D'Annunzio

regia e coreografie di Fredy Franzutti
Op. n° 34F/15

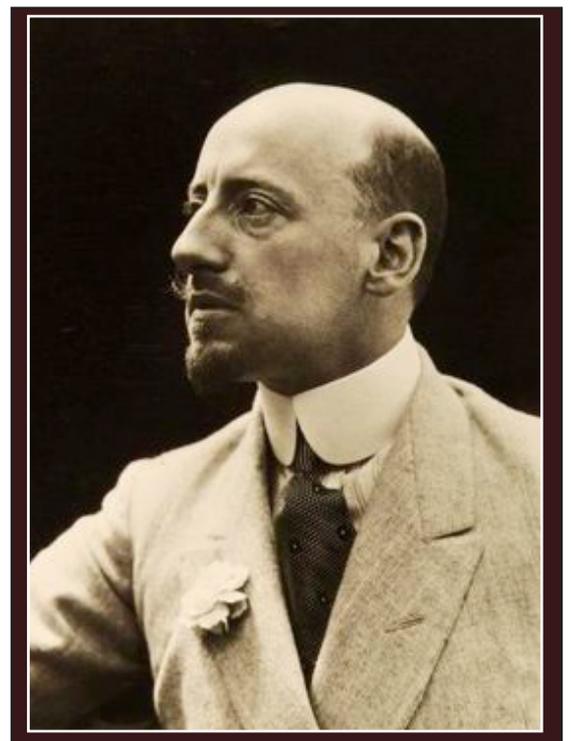
musiche di Arthur Honegger, Pietro Mascagni,
Jacques Ibert, Marc Berthomieu, Georges Bizét, François Naderman, Michail I. Glinka,
Claude Debussy, Christoph W. Gluck, Georg F. Händel e Camille Saint-Saëns

scene di Francesco Palma - proiezioni di immagini d'epoca



poesie e testi

- O Giovinezza, ahi me, la tua corona – cap.V (parte I) dal I libro “Poema Paradisiaco” de “L’Orto e la Prora” (1893)
- La pioggia nel pineto – cap.XVI dal III libro “Alcyone” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Ulisse – dal I libro “Maia” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- E penetrammo con lieve passo - cap.I (prima parte) di “Laus vitae” (parte XII) dal I libro “Maia” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Arte, arte mia bella - cap.I (seconda parte) di “Laus vitae” (parte XII) dal I libro “Maia” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Io nacqui ogni mattina - cap.I da Laus vitae (par. II) dal I libro “Maia” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Ella a un tratto era divenuta bellissima – dal romanzo “Il Fuoco” (1900)
- Sopor mi colse presso la fontana – cap.II (I parte) de “Il fanciullo (parte III) dal libro III “Alcyone” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Ti vidi nel mio sogno - cap.II (II parte) de “Il fanciullo (parte III) dal libro III “Alcyone” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)
- Settembre , andiamo. È tempo di migrare – cap.LXII da “I pastori” (parte I) dal libro III “Alcyone”
- Tu, madre che dai tristi occhi preganti
- Fresche le mie parole ne la sera – cap.IV “La sera fiesolana” dal III libro “Alcyone” de “Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi” (1903)



Programma musicale

Danse de la chèvre
Arthur Honegger

Intermezzo della Cavalleria Rusticana
Pietro Antonio Stefano Mascagni

Entr'acte
Jacques François Antoine Ibert

Librement
Marc Berthomieu

Entr'acte della Carmen
Georges Bizét

Sonatina n.2
François Joseph Naderman

Notturmo
Michail Ivanovič Glinka

Syrinx
Claude-Achille Debussy

Danza degli spiriti beati dell'Orfeo ed Euridice
Christoph Willibald Gluck

Passacaglia
Georg Friedrich Händel

Le cygne
Charles Camille Saint-Saëns



dicono dello spettacolo...

«La formidabile recitazione di Andrea Sirianni, intersecandosi alla musica e alla danza, ha risvegliato nello spettatore sopiti ricordi scolastici, donando nuova vita al panismo dannunziano de La pioggia nel pineto o La sera fiesolana, al romantico naturalismo de I pastori nonché a liriche di argomento mitologico.

Al sognante languore dannunziano hanno contribuito le fresche sonorità del flauto di Teobaldo Scardino e dell'arpa di Nunzia Del Popolo, nell'esecuzione di brani tratti spesso dal repertorio di autori coevi al poeta, come il famoso Syrinx di Debussy, compositore di cui D'Annunzio fu amico ed estimatore, o l'intermezzo della Cavalleria Rusticana di Mascagni.

Le pregevoli coreografie di Fredy Franzutti, improntate a quella maniera classicheggiante che rappresenta il punto di forza peculiare della sua creatività, sono state interpretate con intensità di sentimento e perizia tecnica da sei danzatori della compagnia Balletto del Sud su cui si è imposta ancora una volta la virile imponenza di Alessandro De Ceglia e l'impagabile leggerezza di Nuria Salado Fusté, che ha concluso la serata con un evanescente assolo sulle note del Cygne di Saint-Saens eseguito con la coreografia originale che Micael Fokine creò per Anna Pavlova nel 1905.»

Fernando Greco



FREDY FRANZUTTI e il Balletto del Sud

Il Balletto del Sud, fondato nel 1995 a Lecce dal coreografo Fredy Franzutti, oggi uno dei più noti e apprezzati nel panorama nazionale, presenta un organico composto da 16 solisti di diverse nazionalità, di elevato livello tecnico e in grado di alternarsi nei ruoli principali. La compagnia vanta un repertorio di trentatré produzioni comprendente i grandi titoli della tradizione classica e titoli moderni coreografati da Fredy Franzutti e impreziositi spesso dalla partecipazione di étoile ospiti come Carla Fracci, Luciana Savignano, Lindsay Kemp, Alessandro Molin, Xiomara Reyes.

Le molteplici tournée nel territorio nazionale annoverano importanti teatri e festival per un totale di circa 80 spettacoli ogni anno. La compagnia si esibisce in grandi spazi scenici come il Festival di Taormina, il Teatro Grande di Pompei e partecipa a diversi eventi televisivi di Rai Uno, come le coreografie del "Concerto di capodanno 2004" in diretta eurovisione dal Teatro La Fenice di Venezia, e a produzioni d'opera lirica, come al Teatro Politeama Greco di Lecce, al ROF di Pesaro, al Teatro Lirico di Cagliari, al Teatro Bellini di Catania, al Teatro Valli di Reggio Emilia e in Svizzera, Spagna, Portogallo, Germania, Russia e Montecarlo. Dal 1997 realizza ogni anno una produzione nella Stagione Sinfonica dell'orchestra "Tito Schipa" di Lecce.

Tra le tournée all'estero ricordiamo quella in Vietnam, Albania, Algeria, Spagna e Croazia.

Tra gli eventi e le inaugurazioni, ricordiamo anche quelli realizzati per la Fondazione Memmo, per Vittoria Ottolenghi e per Vittoria Cappelli. L'attività della compagnia si realizza inoltre attraverso progetti con cadenza annuale come "La scuola a Teatro" (in attivo dal 1995), progetto di educazione teatrale e di formazione del pubblico che vede coinvolti ogni anno 3.000 studenti; "Itinerario Danza" (dal 1997), progetto turistico-cul-

turale che prevede un circuito estivo di spettacoli nei borghi antichi del territorio salentino.

ANDREA SIRIANNI

Si diploma a Roma all'Accademia International Acting School di Giorgina Cantalini. E' ospite dei Festival: Internazionale di Siracusa, Due Mondi di Spoleto, Taormina Arte, Culturale Europeo di Algeri, Giornate Busoniane di Empoli, Miami International Piano. Collabora alla realizzazione di spettacoli di teatro, musica e danza con il regista Fredy Franzutti per il quale recita in: Eleonora Duse: sogni delle stagioni su testi di D'Annunzio al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, Le Quattro Stagioni sulla poetica di W.H. Auden al Verdi di Pisa; Shéhérazade a fianco di Luciana Savignano e Carla Fracci su novelle di Antoine Galland al Chiabrera di Savona, Ottocento su testi di Maria Corti e direzione artistica di Franco Battiato all'Auditorium Conciliazione di Roma; Mille Lire al Mese su testi di Maurizio Costanzo e Carlo Gaudio al Parioli di Roma. Realizza spettacoli-concerto sull'Epopea Risorgimentale con il compositore Francesco Libetta in collaborazione con il Conservatorio Tito Schipa di Lecce.

Nel 2011 è la voce recitante della Suite dall'opera Garibaldi in Sicile di Marcello Panni trasmessa su Radio3 da Palazzo Quirinale in Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana.

Nel 2016 è la voce italiana del sistema di navigazione di bordo della Mercedes-benz.

E' inoltre in scena, in tournée nazionale ne La Bella Addormentata in cui interpreta come mimo-danzatore il ruolo *en travesti* della strega Carabosse per il Balletto del Sud.



"Il Balletto del Sud, compagnia grintosa e non solo decisamente superiore alle altre compagnie del nostro paese, ma qualitativamente molto meglio di quasi tutti i prodotti del genere che importiamo dall'est; una realtà instancabile, concretamente stabile, che riesce a riempire i teatri."

- Vittoria Ottolenghi, L'Espresso.

BALLETTO
DEL SUD

Via Biasco n 10, 73100 Lecce
www.ballettodelsud.it - info@ballettodelsud.it
tel. 0832.453556

